

# GAZZETTINO DELLA VALLE DEL SAGITTARIO

Anno XXXV N° 2 Estate 2024

Trimestrale di Cultura-Politica  
e vita amministrativa

Aut. Tribunale di Sulmona n°100 del 9/7/1990

Direttore Responsabile

**Roberto Grossi**

mail: [robertogrossi@valledelsagittario.it](mailto:robertogrossi@valledelsagittario.it)

Coordinatore editoriale

**Antonio Genovese**

Direzione • Amministrazione

Redazione

67030 Villalago (Aq)

Abbonamento:

Italia: Euro 20

Europa: Euro 30

USA: \$ 70

Canada: CAD 70

Accredito in conto corrente bancario  
Banca di Credito Cooperativo di Roma  
Agenzia di Scanno

IBAN: IT 28 F 08327 40780  
000000004867

Intestato a:

Associazione Culturale  
"L'Atelier" • Villalago

Impaginazione elettronica e stampa digitale  
DVG/Studio

Gli articoli firmati sono da intendersi  
come libera espressione di chi scrive  
e non impegnano in alcun modo  
la redazione. È consentita la  
riproduzione parziale o totale  
degli articoli, citandone la fonte.

## COLLABORATORI

Giuseppe Cetrone, Giovanna Chiochio,  
Nino Chiochio, Eraldo Biasetti, Stefano De  
Angelis, Paolino Del Pinto, Aldo Di Cesare,  
Angelo Di Gennaro, Claudia Errico, Ezio  
Farina, Amedeo Fusco, Antonio Grossi, An-  
drea Iannamorelli, Maria Antonietta Man-  
cini, Igino Mancini, Giorgio Morelli,  
Giacomo Nannarone, Roberto Nannarone,  
Daniela Paletta, Ezio Pelino, Ricardo Lucio  
Perriello, Lucrezia Sciore, Stefano Sciore,  
Roberta Sciore, Giuseppe Solarino,  
Pietro Spacone

# Sommario



## L'Editoriale

4 Il lago del cuore di Scanno  
e Villalago ...

## L'Elzeviro

5 Edia Fura, le "Vaschie di Tumo e  
la "Cisterna Santa"

## Ricerche e cultura

- 6 Il ginocchio di san Rocco
- 7 L'ex chiesa e la confraternita  
della Madonna delle Grazie
- 9 Quarant'anni fa moriva  
Padre Antonio D'Antonio
- 10 Un incontro personale con Dio
- 12 Il bastone del pellegrino
- 14 Settant'anni di presenza  
delle suore Salesiane a Scanno
- 16 L'arte strumento di catechesi
- 18 La chiesa di San Domenico  
a Cocullo è ancora ingabbiata
- 32 Le confraternite di Scanno
- 33 Paolo Di Loreto
- 34 Onorato a Scanno  
Henry Mancini
- 36 Le orchidee spontanee  
di Scanno
- 40 Osservatorio  
Valle del Sagittario

## Libri

30 Uno zaffiro riflesso  
nella volta celeste

31 Villalago d'altri tempi

## Psicologia

20 L'uso sanitario  
nell'ambito psicologico

## Cronaca

19 Quarta edizione di Ju Buk

26 La notte bianca del libro  
a Villalago

38 Settant'anni con le suore  
salesiane a Scanno

41 Nozze d'argento sacerdotali  
di don Alain

48 L'eclettico Francesco Ciccotti

49 Delegazione di Anversa  
a Illiers-Combray

50 Cocullo tra ricordi e speranze

## Rubriche

22 Racconti di politica interiore

38 Storie di vita

42 Dicono di noi

46 Le interviste del direttore

52 Ambiente-Alimentazione-Salute

Confetti  
**Pelino**  
Sulmona  
Casa Fondata nel 1783





# IL LAGO DEL CUORE DI SCANNO E VILLALAGO BELLO ANCHE NEL PERIODO DI MAGRA

**C**hi è innamorato del “Lago del Cuore” lo vede sempre bello, sia nella sua fioridezza, sia nella sua magrezza. Non è colpa sua se quest'anno il livello delle acque è sceso così tanto da segnare un punto mai visto a memoria d'uomo.

Il bilancio idrico, come si sa, è determinato dalla portata degli immissari (Fiume Tasso, le Cunicelle, Sorgenti Acqua Viva e dalle sorgenti subalvee) che fanno riferimento alle precipitazioni più o meno copiose. E poi ancora dalla temperatura, che determina l'entità dell'evaporazione delle acque, dal deflusso sotterraneo e dalle precipitazioni dirette sul lago.

Nel 2018 l'associazione culturale L'Atelier, che edita questa rivista, diede alle stampe uno studio di Guido Nannarone sul “Bilancio idrico del bacino del lago di Scanno”, distribuito gratuitamente con il n.3 /2018 del “Gazzettino della Valle del Sagittario”.

Nella parte conclusiva Guido scrive: “al fine di evitare che il livello si abbassi eccessivamente, può essere utile installare opportune paratie mobili in corrispondenza dell'imbocco dell'emissario superficiale che sopraelevino in modo artificiale il livello di guardia. Ovviamente in casi di piene eccezionali il livello di guardia potrà essere facilmente riportato al valore originario azionando opportunamente le paratie mobili”.

Quest'anno sarebbero state inopere, perché il lago non ha fatto defluire le acque nel suo emissario.

Nei giorni scorsi sono stati eseguiti

dei lavori su un tratto della riva sinistra, lato Scanno, per consolidare o ripristinare i muri cadenti per la “Messa in Sicurezza delle Rive del Lago di Scanno e della Strada Circumlacuale”.

Come succede spesso la parte politica avversa all'attuale amministrazione, ha inoltrato una interrogazione al sindaco per conoscere se i lavori hanno tenuto conto della nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, che invitava il Comune di Scanno a mantenere “l'attuale profilo piano-altimetrico della sponda lacustre costituita da una pendenza digradante verso l'acqua”, a non effettuare “tagli delle essenze arboree presenti che costituiscono l'habitat naturale della fauna e microfauna tipica del luogo, oltre a caratterizzare dal punto di vista paesaggistico l'area”, a “limitare l'utilizzo dei massi ciclopici ove strettamente necessario e alternarli alla sistemazione di terreno vegetale in maniera da favorire il rinverdimento del sito”, a far sì “che le gabbionate da reintegrare non costituiscano una parete verticale e continua di delimitazione della sponda, altresì siano posizionate in maniera organica, discontinua e non lineare seguendo l'andamento naturale del profilo spondale piano-altimetrico; pertanto non devono avere una forma cubica ma a parallelepipedo, e senza spigoli vivi coperte da terreno vegetale e con altezza di cm 50 e sfalsate nel senso della pendenza”, “di utilizzare prevalentemente sistemazioni a palificate cespugliate di legname, al fine di ripristinare, l'assetto naturalistico e paesaggistico della riva del lago”.

La suddetta nota del Ministero è stata resa pubblica, tramite i giornali on line, dal consigliere comunale di minoranza, Fernando Ciancarelli.

I lavori eseguiti non rispettano pienamente le prescrizioni del Ministero, non per “disubbidienza”, ma perché, secondo noi, era impossibile attenersi, per la conformazione delle stesse rive. Senza il taglio delle “essenze arboree presenti”, nate spontaneamente negli anni, non sarebbe stato possibile posizionare le pietre per i muri di sostegno.

Non siamo dei tecnici, né tantomeno chi ha il compito di controllare il rispetto della nota ministeriale. Riteniamo, da semplici cittadini, che la scelta abbia privilegiato la consistenza dei muri di sostegno per far fronte al passaggio dei mezzi pesanti. L'aspetto paesaggistico non è stato, secondo noi, minimamente stravolto. Aspettiamo che la natura si riappropri di quello che le appartiene e che i lavori abbiano termine con la prevista piantumazione di alberi.

Occorre decidere, prima di stare a puntualizzare alcuni aspetti, se vogliamo che intorno al lago si crei un'area “Wilderness”, o se dobbiamo seguitare a farne un luogo di turismo, con tutte le infrastrutture che occorrono. Se siamo per l'area Wilderness dobbiamo cominciare ad abbattere strade, villette, alberghi e chioschetti; se vogliamo invece che sia un luogo di turismo, stiamo solo attenti a farlo con una filosofia ambientalista e con tanto buon senso.

Il “Lago del Cuore” di Scanno e Villalago è bello anche nel periodo di magra!

